COMUNE DI ALCAMO

LIBERO CONSORZIO DEI COMUNI DELLA EX PROVINCIA REGIONALE DI TRAPANI
****

QUARTA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N°43 del 25-05-2017

Da inviare a:	Ordine del Giorno:
☐ Sindaco ☐ Presidente del Consiglio ☐ Segretario Generale	• **Analisi complessiva e osservazioni sulla proposta del regolamento per la fornitura sostitutiva di acqua a mezzo autobotte e/o cisterna.** • **Varie ed eventuali.**

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Puma Rosa Alba	SI		9.45	12.20		
Vice Presidente	Calandrino Giovanni	SI		9.45	12.20		
Componente	Cuscina' Alessandra	Si		9.45	12.20		
Componente	Cusumano Francesco	SI		9.45	12.20		
Componente	Sucameli Giacomo		SI	_____	_____		

L'anno Duemiladiciassette (2017), il giorno 24 del mese di maggio, alle ore 9.45 presso il Centro Congressi Marconi – Sala Rubino, si riunisce per la seduta la IV Commissione Consiliare Permanente di Studio e Consultazione.

Alla predetta ora sono presenti il Presidente Puma Rosa Alba, il V/ce Presidente Calandrino Giovanni, i cons. Cusumano Francesco, Cuscinà Alessandra e il cons. Asta componete della III Commissione Consiliare.

La Presidente Puma Rosa Alba coadiuvata dalla Segretaria Sig.ra Anna Lisa Fazio e accertata la sussistenza del numero legale apre la seduta e passa a trattare il primo punto posto all'OdG:

Analisi complessiva e osservazioni sulla proposta del regolamento per la fornitura sostitutiva di acqua a mezzo autobotte e/o cisterna.

Alle ore 9.50 entrano l'Ing. Parrino e il Dott. Palmeri.

La Presidente ringrazia gli intervenuti e inizia la seduta.

L'Ing. Parrino inizia il suo intervento informando la commissione che l'ufficio sta predisponendo una mappatura delle zone critiche dove l'acqua tende a scarseggiare, così come si era stabilito di fare nella sedute precedenti dietro richiesta della commissione.

Un'altra novità che l'ufficio sta già mettendo in atto è che non ci saranno più i modelli cartacei per chi richiederà il carico d'acqua al bottino, le richieste verranno caricate direttamente su supporto informatico.

L'Ing. Parrino informa altresì la Commissione che procederà alla lettura del regolamento di che trattasi, con le dovute modifiche apportate insieme al Segretario Generale; la Commissione proporrà le modifiche che riterrà opportune e se condivise dagli uffici si procederà a rettificare la proposta di regolamento elaborata. Per quanto non condiviso si presenteranno poi in consiglio gli emendamenti che l'ufficio valuterà.

Alle ore 10.05 esce il Cons. Asta.

La Commissione segue con la massima attenzione la lettura del testo.

Alle ore 10.25 rientra il Cons. Asta.

Alle ore 10.43 entra il Segretario Generale.

La commissione porta all'attenzione del Segretario il comma 2 dell'art.1.

Art.1 – Scopo e oggetto

……..

2. L'autorizzazione comunale al prelievo di acqua per il consumo umano, nelle forme e con le modalità di cui al presente regolamento, è limitata al quantitativo minimo vitale di cui all'art. 10 della legge regionale n. 19 del 2015 e s.m.i. qualora destinata a immobili non in regola con gli strumenti urbanistici vigenti o i cui richiedenti non siano in regola con il pagamento dei tributi locali. La condizione di irregolarità tributaria è integrata da situazioni di morosità acclarate con avvisi di accertamento o atti di liquidazione, non oggetto di impugnazione nei termini di legge.

La presidente chiede al Segretario se ci sia una norma che impone quanto espresso al comma di cui sopra, limitando a certi soggetti l'acqua al quantitativo minimo vitale.

Il Segretario sostiene di no, è una scelta strettamente politica, nonostante la tendenza da un periodo a questa parte dei comuni sia quella di applicare tali restrizioni.

Stessa cosa dicasi per i tributi, si potrebbe magari ridurre alla sola tariffa dell'acqua.

Si prosegue con la lettura del testo fino l'art.12.

Il Segretario Generale interviene dicendo che il testo elaborato a seguito della seduta odierna sarà un testo concordato con l'Ufficio, e dovrà essere assunto come testo base, su cui poi si presenteranno eventuali emendamenti politici.

La Presidente chiede al Segretario Generale se il Comune di Alcamo può distribuire l'acqua del bottino comunale al di fuori del proprio territorio.
Il Segretario Generale risponde che non si può erogare acqua proveniente dal bottino al di fuori del territorio comunale, perché il comune è soggetto al limite territoriale nell'organizzazione ed erogazione dei servizi; ma non si può impedire al cittadino di acquistare acqua da distributori che vengono da altri territori.
La Presidente pone un'altra domanda: Quando ci sono delle richieste di approvvigionamento idrico per le piscine, si deve fornire acqua potabile?
Il Segretario Generale risponde che la legge su questo punto è molto chiara; bisogna erogare acqua destinata al consumo umano, non acqua proveniente da pozzi autorizzati per usi diversi da quelli umani.
La Presidente prosegue la lettura del regolamento dall'art. 13.

Art. 13 Costi trasporto

1.I costi del trasporto delle acque sia nel caso di cui al Titolo I sia nel caso di cui al Titolo II dovrà essere a carico degli utenti che ne facciano richiesta, i valori indicativi per il trasporto da parte degli operatori economici sono riportati nell'allegato 1 al presente regolamento, elaborato secondo i seguenti principi:
- suddivisione per fascia oraria del trasporto: 1° fascia dalle ore 6 a.m. alle ore 14 p.m., 2° fascia dalle ore 14,01 p.m. alle ore 22,00 p.m
- un costo al km per l'intero percorso (andata e ritorno) tenendo conto delle percorrenze a vuoto
- quota fissa per l'usura del mezzo, dei pneumatici e delle spese varie .
2. I costi riportati nell'Allegato 1 essendo il sistema autorizzatorio con lista di accreditamento rappresentano dei valori indicativi di riferimento.

La Presidente puntualizza un aspetto importante che riguarda l'Allegato 1, contenente i valori indicativi per trasporto acqua da parte degli operatori economici autorizzati dal Comune. Spiega al Segretario che sin dalle prime sedute di commissione in cui si è analizzata la proposta di regolamento in questione, la commissione ha fatto notare alla Dirigente le incongruenze dei valori della tabella allegata. La Dirigente in un primo momento, nelle varie sedute, non ha risposto in maniera esaustiva alle richieste incalzanti di chiarire alla commissione con che criterio erano state fissate tali cifre e ha poi prodotto una relazione aggiuntiva a chiarimento della tabella allegata. A seguito di ulteriori approfondimenti richiesti alla Dirigente per la problematica di cui sopra, è emerso infine che secondo le direttive dell'autorità Garante della Concorrenza e del Mercato si potrebbero creare degli effetti distorsivi sulle dinamiche concorrenziali per effetto della pubblicazione dei costi di esercizio dell'impresa di autotrasporto per conto terzi, per cui i valori indicati in tabella vanno considerati come valori indicativi di riferimento e non come valori massimi

da imporre agli autotrasportatori. A seguito di tale dovuta correzione, la commissione ritiene quindi inutile nonché fuorviante la presenza dell'Allegato 1 nel presente regolamento, perché trattandosi proprio di regolamento non ha senso dare valori indicativi di riferimento. Non avendo avuto riscontro favorevole alla richiesta fatta alla Dirigente di togliere la tabella in questione nel testo rivisitato, provvederà a inserire apposito emendamento a riguardo.
Il Segretario Generale conferma che, nonostante l'intento degli uffici fosse quello di calmierare i prezzi del mercato, se tali valori vanno considerati semplicemente come indicativi non sarebbe un errore toglierli dal testo; puntualizza altresì che così facendo occorre inserire in questo articolo un comma finale del seguente tenore: "Gli operatori economici hanno l'obbligo di comunicare al Servizio idrico integrato entro 5 giorni dall'iscrizione nell'elenco aperto di cui agli artt. 3 e **7** del presente regolamento, i prezzi applicati per il trasporto conto terzi che nel rispetto dei criteri di riferimento fissati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, saranno resi pubblici sul sito istituzionale del Comune di Alcamo".
Alle ore 11.27 esce il Segretario Generale.
La Commissione a seguito dei lavori di audizione e delle osservazioni tecniche dei vari componenti, degli errata corrige e dell'operazione di drafting normativo e di coordinamento del testo eseguito dal Segretario Generale, proporrà gli emendamenti ai seguenti articoli che compongono il testo originale, meglio di seguito specificati:

Titolo 1 Acque destinate al consumo umano
Art. 2 Principi generali – comma 1 .
Art. 3 Fornitura di acqua destinata al consumo umano – comma 1 – comma 2 – comma 3 comma 4.
Art. 4 Prelievo dell'acqua destinata al consumo umano – comma 3
Art. 5 Tariffa – comma 1 - comma 3 è stato cassato – comma 4 – comma 5 – comma 6
Art. 6 Registro di carico - comma 2 – comma 3 comma 5 – comma 7 è stato cassato.
Titolo II Art. 7 Principi generali – comma 1 – comma 2 – comma 4 – comma 5 comma 6 comma 7 è stato cassato - comma 8.
Art. 8 Dichiarazione richiedente – comma 1 – comma 2
Art. 9 Tariffa – comma 1 – comma 2 – comma 3 – aggiunto il comma 4.
Art. 10 Registro di carico – comma 1 – comma 2 – comma 3 – comma 5 – comma 6
Alle ore 11.56 escono l'Ing. Parrino e il Dott. Palmeri.
Alle ore 11.58 entra il Presidente del Consiglio.
La Commissione procede ad elencare gli emendanti che dovrà proporre.

Titolo III Disposizioni generali

Art. 11 Verifiche dell'Amministrazione Comunale – comma 1

Art. 13 Costi trasporto – comma 1 – comma 2 è stato cassato – comma 3.

Art. 14 Infrazioni – comma 1 – comma 2 .

Si proporrà di cassare l'allegato 1.

Alle ore 12.13 lasciano la seduta il Cons. Asta e il Presidente del Consiglio.

La Presidente non avendo altro da aggiungere alle ore 12.20 scioglie la seduta.

La Segretaria
Anna Lisa Fazio

La Presidente
Ing. Rosa Alba Puma